

**PATTI PARASOCIALI PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO, EX
ART 2 CO1 LETT D) D.LGS. 175 / 2016, E LA GOVERNANCE DELLA SOCIETA' ASSP SPA**

TRA

Comune di Cesano Maderno, in persona del Sindaco *pro tempore*, a ciò autorizzato giusta delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 28.05.2024

Comune di Meda, in persona del Sindaco *pro tempore*, a ciò autorizzato giusta delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 20.06.2024

Comune di Varedo, in persona del Sindaco *pro tempore*, a ciò autorizzato giusta delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 13.06.2024

Comune di Limbiate, in persona del Sindaco *pro tempore*, a ciò autorizzato giusta delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 24.06.2024

di seguito, congiuntamente, anche le “**Parti**”

PREMESSO CHE

- La Società “ASSP S.p.A.” (la “**Società**”), con sede in Via Garibaldi 20 – 20811, Cesano Maderno (MB), C.F. /P.IVA 02585280965, come da art. 4 (Oggetto) dello Statuto Sociale, è una Società In-House Providing a controllo congiunto affidataria di attività/servizi in conformità al dispositivo dell’art. 4 co. 2 D.lgs. n. 175/2016 (TUSPP);
- la pluralità di Enti Pubblici Soci della Società “ASSP S.p.A.” determina la necessità che il controllo analogo venga esercitato in modo coordinato e congiunto mediante forme di indirizzo e controllo unitarie ancorché riferibili a distinti soggetti giuridici;
- l’art. 16 comma 2 lett. c) secondo comma del D.Lgs. n. 175/2016 citato stabilisce che “in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali”;
- è necessario, dunque, per gli Enti pubblici Soci di ASSP S.p.A., approvare i presenti Patti Parasociali (i “**Patti**”), i quali contribuiscono, ai sensi dell’art. 16, co. 2, lett. c) del D.Lgs. 175/2016, unitamente alle previsioni dello Statuto, dei Contratti di Servizio e degli Atti e/o Regolamenti di riferimento all’esercizio del *controllo analogo* congiunto di cui al successivo art. 1 e all’assetto di governo della Società;

DATO ATTO CHE

Il **Comune di Cesano Maderno** è socio di controllo della Società;

Il **Comune di Meda** è divenuto Socio della Società in forza della deliberazione del proprio Consiglio n. 32 del 26.11.2015 e dell'atto di acquisto di quote di capitale sociale in data 28.12.2015;

Il **Comune di Varedo** è divenuto Socio della Società in forza della deliberazione del proprio Consiglio n. 24 del 30.07.2018 e dell'atto di acquisto di quote di capitale sociale in data 15.04.2019;

Il **Comune di Limbiate** è divenuto Socio della Società in forza della deliberazione del proprio Consiglio n. 03 del 10.02.2020 e dell'atto di acquisto di quote di capitale sociale in data 09.03.2020;

DATO ALTRESÌ ATTO CHE

Alla data del 31.12.2020 le partecipazioni sociali risultano così suddivise:

- Il Comune di Cesano Maderno € 7.107.163,353 pari al 99,70%
- Il Comune di Meda € 7.128,549 pari allo 0,10%
- Il Comune di Varedo € 7.128,549 pari allo 0,10%
- Il Comune di Limbiate € 7.128,549 pari allo 0,10%

SI STIPULANO E SOTTOSCRIVONO I PRESENTI PATTI PARASOCIALI

1) RIFERIMENTI NORMATIVI

Costituiscono riferimenti normativi dei presenti Patti Parasociali:

- l'art. 16 co. 2 lettera c) D.Lgs. 175/2016, in base al quale *“i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile”*.
- l'art. 7 co. 2 D. Lgs. 36/2023, in base al quale *“le stazioni appaltanti e gli enti*

concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”.

- *l’art. 7 co. 3 D. Lgs. 36/2023, in base al quale “l’affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201”.*
- *l’art. 17 co. 2 D.Lgs. 201/2022, in base al quale “nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un’efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all’impatto sulla finanza pubblica, nonché’ agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell’ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all’articolo 30”.*

□ ai sensi del D. Lgs. 175/2016 e dell’orientamento consolidato di ANAC, Possono essere individuate tre diverse modalità temporali di controllo da considerarsi cumulative:

- un «**controllo ex ante**», esercitabile, ad esempio, attraverso: la

previsione, nel documento di programmazione dell'amministrazione aggiudicatrice, degli obiettivi da perseguire con l'in house providing, anche mediante l'utilizzo di indicatori qualitativi e quantitativi; la preventiva approvazione, da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, dei documenti di programmazione, delle deliberazioni societarie di amministrazione straordinaria, degli atti fondamentali della gestione quali, la relazione programmatica, il piano degli investimenti, il piano di sviluppo, il piano industriale, il piano economico-finanziario, il piano occupazionale, gli acquisti, le alienazioni patrimoniali, e gli impegni di spesa di importi superiori ad un determinato limite, ecc.

- un «**controllo contestuale**», esercitabile, ad esempio, attraverso: la richiesta di relazioni periodiche sull'andamento della gestione; la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, con individuazioni delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario; la previsione della possibilità di fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economica e finanziaria dell'organismo in house; la previsione di controlli ispettivi; il potere di modifica degli schemi-tipo degli eventuali contratti di servizio con l'utenza.
 - un «**controllo ex post**», esercitabile, ad esempio, in fase di approvazione del rendiconto, dando atto dei risultati raggiunti dall'organismo in house e del conseguimento degli obiettivi prefissati e fornendo indicazioni di indirizzo sugli obiettivi per la programmazione successiva.
- A titolo esemplificativo, sono considerati idonei a configurare il controllo analogo anche gli elementi di seguito indicati:
- a) il divieto di cessione delle quote a privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
 - b) l'attribuzione all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore del potere di nomina e revoca quanto meno della maggioranza dei componenti degli organi di gestione, di amministrazione e di controllo;
 - c) l'attribuzione all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore dei poteri di direttiva e di indirizzo e del potere di veto

sulla definizione dell'organigramma dell'organismo partecipato e sulle sue modifiche o di un parere vincolante in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla società in funzione del perseguimento dell'oggetto sociale;

- d) il vincolo per gli amministratori, nella gestione ordinaria e straordinaria, al rispetto delle prescrizioni impartite in sede di controllo analogo e trasfuse in appositi atti formali e vincolanti;
- e) la disciplina precisa e puntuale dell'esercizio del controllo da parte del socio pubblico.

▪ L'art. 2341-bis c.c., in base al quale *“i Patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società:*

- a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano;*
- b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano;*
- c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società.*

non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza”.

2) FINALITÀ

1. Il presente Accordo disciplina la condotta degli Enti Pubblici soci al fine dell'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società “ASSP S.p.A.” e dei criteri di scelta dei relativi Organi Amministrativi e di Controllo.
2. A tal fine i Soci sottoscrittori del presente Patto, convengono che tale Accordo possa rappresentare efficace attuazione di quanto prescritto dall'orientamento consolidato di ANAC sopra citato e si impegnano ad osservarne i principi e le modalità.
3. I Soci, conformemente con quanto previsto dall'ordinamento giuridico comunitario, nazionale e regionale, esercitano su ASSP S.p.A. un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016, dello Statuto e dei presenti Patti Parasociali, mediante un organismo di controllo, denominato “Comitato Tecnico di Controllo”, di seguito denominato **“Comitato”**.

3) DURATA DEI PATTI PARASOCIALI

1. In deroga alle previsioni di cui all'art 2341-bis c.c., in ossequio alle disposizioni di cui all'art 16 co. 2 lettera c) D.Lgs 175 / 2016 sopra richiamato, i presenti Patti Parasociali hanno durata pari dalla durata di ASSP S.p.A. come da art. 3 (**Durata**) dello Statuto sociale di quest'ultima.
2. Ogni modifica dei presenti Patti, anche con riferimento alla durata degli stessi, è possibile soltanto con il consenso unanime dei Soci sottoscrittori.

4) IMPEGNI DELLE PARTI DEI PATTI

1. Le Parti si obbligano ad agire e a votare in Assemblea secondo quanto concordato nei presenti Patti.
2. Al fine di assicurare che l'affidamento dei servizi da parte degli Enti Soci avvenga nel rispetto della normativa in materia di *in house providing*, le Parti:
 - costituiscono quale organo dei Patti il Comitato Tecnico di Controllo, di cui all'art. 29 dello Statuto Sociale, a cui si fa comunque rinvio per quanto non regolamentato dai seguenti Patti;
 - esercitano, congiuntamente i poteri di indirizzo, coordinamento, gestione e supervisione e controllo sui servizi affidati alla Società, di cui al successivo art. 6, per mezzo del Comitato Tecnico di Controllo;
 - si impegnano a votare in Assemblea sulla base delle decisioni adottate dal Comitato Tecnico di Controllo;
 - riconoscono al rappresentante di ciascun Ente Socio in seno al Comitato il potere di veto in ordine alle decisioni che abbiano esclusiva attinenza con i Servizi e le Attività affidate alla Società dall'Ente Socio.

5) POTERI DI INDIRIZZO, COORDINAMENTO E GESTIONE E CONTROLLO DA PARTE DEI SOCI

1. Gli Enti Soci esercitano congiuntamente e/o disgiuntamente i seguenti poteri:
 - possono chiedere agli Organi Societari della Società ed al Direttore Generale, se nominato, informazioni sulle attività della Società con particolare riferimento alle questioni inerenti i Servizi e le Attività oggetto di affidamento diretto "in house";
 - partecipano al Comitato, secondo i termini e le modalità previsti dall'art. 29 dello Statuto Sociale.
2. Il Comitato verifica lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza ed economicità di gestione, acquisisce periodicamente informazioni, anche mediante Report periodici,

sull'assetto organizzativo della Società e sulle politiche di assunzione e reclutamento del personale.

6) COMPITI DEL COMITATO

1. Il Comitato, in conformità a quanto delineato nello Statuto sociale e nel Regolamento per il Controllo analogo, ha poteri di iniziativa (controllo “ex ante”), di monitoraggio (controllo “contestuale”) e di verifica (controllo “ex post”) sull'attività della Società e sull'operato dell'Organo Amministrativo.
2. Il Comitato esprime un proprio parere a maggioranza dei componenti sugli atti di competenza dell'Assemblea e su tutti gli Atti del CdA cui è richiesta la sua preventiva autorizzazione.
3. A richiesta del Comitato, quest'ultimo si confronta con il Collegio Sindacale e/o con il Revisore Contabile e/o con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231 / 2001.
4. Per lo svolgimento delle proprie attività di cui al precedente comma il Comitato può richiedere alla Società ogni informazione e documentazione necessaria a supporto della propria attività, con particolare riferimento alle questioni inerenti i Servizi e le Attività oggetto di affidamento diretto “in house”.

7) COMPOSIZIONE, NOMINA E CONTROLLO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri.
2. I membri del Cda vengono nominati d'intesa tra tutti i Soci secondo il seguente schema:
 - a. Il Socio avente la maggioranza assoluta del Capitale Sociale avrà diritto di nominare n. 2 Amministratori, di cui uno a cui sarà assegnata la carica di Presidente con funzioni di Amministratore Delegato;
 - b. I Soci costituenti la minoranza avranno diritto di nominare, di comune accordo, n. 1 Amministratore, secondo le modalità descritte ai commi 4 e seguenti dell'art. 17 dello Statuto sociale;
3. L'Assemblea, in conformità alle disposizioni Statutarie di cui agli artt. 12 e 21 e all'art. 2381 c.c., autorizzerà il Consiglio di amministrazione al rilascio di deleghe esclusivamente al Presidente, con funzioni di Amministratore Delegato. Si pattuisce, altresì, che i poteri che debbano essere delegati al Presidente, con funzioni di Amministratore Delegato, siano i seguenti:
 - a. Al Presidente verrà attribuita la rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio, nonché la firma sociale nei limiti dei poteri conferitigli;

- b. Egli potrà assumere, in via d'urgenza, ogni decisione di competenza del Consiglio d'Amministrazione, dandone comunicazione al Consiglio stesso nella prima riunione successiva;
- c. Egli potrà predisporre il piano pluriennale degli investimenti con le relative fonti di copertura ed il budget annuale da sottoporre per l'approvazione al Consiglio d'Amministrazione;
- d. Egli potrà dare attuazione al piano degli investimenti definito dal Consiglio d'Amministrazione;
- e. Egli potrà sottoscrivere i Contratti di Servizio relativi ai Servizi Pubblici affidati alla Società nonché rappresentare la Società nelle trattative ad essi concernenti;
- f. Egli potrà rappresentare la Società nei rapporti con gli Istituti di Credito funzionali alla acquisizione delle risorse finanziarie necessarie al perseguimento dell'oggetto sociale, in esecuzione e nel rispetto del piano economico finanziario approvato dalla Società, predisponendo e dando adeguata pubblicità agli atti opportuni per la selezione degli Istituti con i quali instaurare i rapporti contrattuali nonché sottoscrivendo gli atti necessari fino alla stipula del contratto;
- g. Egli potrà rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità amministrativa o Pubblica Amministrazione per ottenere il rilascio di licenze, autorizzazioni, permessi, registrazioni o certificati, anche in relazione a marchi e brevetti, nonché per esercitare qualsiasi altra attività necessaria ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale;
- h. Egli potrà rappresentare la Società dinanzi all'Agenzia delle Entrate nonché a qualsiasi autorità fiscale e tributaria, con espressa facoltà di sottoscrivere e presentare dichiarazioni ai fini IRES, IRAP e IVA, dichiarazione dei sostituti d'imposta e ogni altra dichiarazione richiesta dalla legge e dagli uffici fiscali e tributari, chiedere e concordare rimborsi di imposte e tasse, rilasciandone quietanza, e compiere ogni altro atto pertinente alla materia ritenuto nell'interesse della Società;
- i. Egli potrà rappresentare la Società in ogni rapporto con gli Istituti previdenziali, assistenziali, infortunistici o nominare procuratori ad acta a questo fine;
- j. Egli potrà rivestire ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., la qualità di datore di lavoro, e, conseguentemente esercitare i poteri-doveri del datore di lavoro

e del legale rappresentate nelle materie afferenti la sicurezza e l'igiene del lavoro e della prevenzione incendi, rappresentare la Società avanti tutti gli organi preposti alla vigilanza, alla verifica, ed al controllo della normativa relativamente alla prevenzione degli infortuni, all'igiene del lavoro ed alla tutela dell'ambiente di lavoro, con i più ampi poteri decisionali per lo svolgimento dell'attività di garanzia e di rispetto della normativa per i settori indicati, con poteri di destinazione autonoma delle somme necessarie per la realizzazione delle misure di sicurezza e di igiene di tutela ambientale e con facoltà di subdelega;

- k. Egli potrà rappresentare, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di attività di trattamento di sostanze inquinanti ed altro (rifiuti e depurazione), la Società avanti tutti gli organi preposti alla vigilanza, alla verifica ed al controllo previsti dalla normativa con i più ampi poteri decisionali e con pieni poteri di destinazione autonoma delle somme necessarie per la realizzazione di tutti gli interventi e le attività necessarie a garantire il rispetto della normativa;
- l. Egli potrà adottare tutti i provvedimenti relativi al corretto rispetto delle normative regolanti la gestione dei rifiuti e afferenti la tutela ambientale in genere;
- m. Egli potrà agire dinanzi a qualsiasi autorità giudiziaria, ordinaria, amministrativa o tributaria, incluse le giurisdizioni superiori, sia come attore o ricorrente che come convenuto o resistente, nonché rappresentare la Società in procedure concorsuali di qualsiasi tipo, in concordati stragiudiziali con i creditori e davanti agli Organismi di Conciliazione;
- n. Transigere o conciliare qualsiasi vertenza, sia in sede giudiziale che stragiudiziale, di valore non superiore ad € quarantamila (40.000/00);
- o. Egli potrà compiere presso qualsiasi Ente pubblico o privato, ivi incluse Poste, Ferrovie dello Stato, Dogane, Banca d'Italia, Cassa Depositi e Prestiti e Intendenze di Finanza, qualsiasi operazione connessa con lo svincolo, il ritiro, il rilascio o il deposito di beni, merci, valori, vaglia, effetti, documenti, certificati, lettere, anche raccomandate, assicurate o comunque vincolate, rilasciando le relative quietanze e rendendo le dichiarazioni, presentando le denunce e i reclami che si rendano opportuni;
- p. Egli potrà stipulare contratti di fornitura di pubblici servizi (energia elettrica, gas, telefono, acqua, ecc.);
- q. Egli potrà esigere e riscuotere qualsiasi somma, comunque, e da chiunque

- dovute, emettendo all'uopo tratte su debitori, scontando, incassando, quietanzando, protestando effetti cambiari e titoli all'ordine, nonché compiendo qualsiasi altra operazione a ciò inerente;
- r. Egli potrà acquistare, nel rispetto delle norme di legge, beni mobili e servizi di qualsiasi tipo necessari per lo svolgimento delle attività sociali di importo unitario non superiore ad € centoquarantamila (140.000/00), con espressa facoltà di dare corso alle relative procedure ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ove necessarie, concludere e sottoscrivere i relativi contratti, pattuire prezzi e modalità di pagamento;
 - s. Egli potrà aprire c/c bancari e postali a nome della Società, sia in valuta nazionale che estera;
 - t. Egli potrà utilizzare le linee di fido messe a disposizione della Società, nelle diverse forme tecniche, entro i limiti degli affidamenti accordati e perfezionati ed in tale ambito effettuare operazioni finanziarie e bancarie attive e passive, quali, a titolo esemplificativo:
 - i. Girare assegni, effetti per l'incasso e lo sconto, emettere cambiali-tratte e ricevute bancarie, utilizzare crediti contro presentazione di documenti, presentare documentate per l'incasso;
 - ii. Riscuotere somme da chiunque dovute rilasciandone quietanza liberatoria;
 - iii. Effettuare giroconti fra gli Istituti di Credito che operano con la Società;
 - iv. Firmare avvisi o lettere per il ritiro di effetti, ordini di bonifico anche per il pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assistenziali di legge relativi a tutto il personale dipendente della Società, lettere di richiesta di assegni circolari, emettere assegni bancari e vaglia sui conti intestati alla società, aprire crediti documentati a fronte di importazioni, richiedere, prorogare ed estinguere finanziamenti a fronte di importazioni ed esportazioni effettuate o da effettuare, richiamare assegni ed effetti, costituire e svincolare depositi cauzionali, compiere altresì qualsiasi operazione sopra menzionata che comporti l'utilizzo di conti allo scoperto.
 - u. Egli potrà assumere, previo espletamento delle procedure di rito, nonché licenziare personale di qualsiasi grado (con esclusione dei dirigenti), determinando le retribuzioni e firmando le relative lettere di assunzione o licenziamento;

- v. Egli potrà adottare nei confronti del personale dipendente tutti i provvedimenti disciplinari del caso, predisporre regolamenti interni con espressa facoltà di stabilire mansioni e qualifiche;
 - w. Egli potrà sottoscrivere, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione in merito al testo dei bandi e delle lettere d'invito o comunque degli atti che indicano le procedure, tutti gli atti delle procedure ad evidenza pubblica funzionali alla acquisizione di lavori di importo superiore ad € centocinquantamila (150.000/00) e servizi e forniture di importo superiore ad € centoquarantamila (140.000/00), con la sola esclusione dei provvedimenti di aggiudicazione definitiva, riservati alla competenza del Consiglio;
 - x. Egli potrà stipulare e risolvere contratti di assicurazione privata ed obbligatoria, nonché concordare, in caso di sinistro, l'indennità dovuta all'assicurato, rilasciando quietanza per l'importo ricevuto;
 - y. Egli potrà nominare procuratori ad acta o procuratori generali attribuendo loro i relativi poteri nell'ambito dei poteri a lui conferiti e revocare tali nomine;
 - z. Egli potrà sottoscrivere la corrispondenza ordinaria;
 - aa. Egli potrà assumere l'incarico di Delegato all'adozione, osservanza e controllo delle disposizioni in materia del trattamento dei dati personali come definiti dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003, garante dell'adempimento di ogni atto necessario in materia nonché della conformità degli atti alla legge;
 - bb. Egli curerà che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni della Società e riferirà al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con la periodicità fissata dallo statuto e in ogni caso almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue eventuali controllate;
4. Nel caso di nomina del Direttore Generale, le deleghe di cui ai punti precedenti saranno riviste per necessità di coordinamento in funzione dei poteri e delle responsabilità attribuite al D.G.;
5. I Soci s'impegnano affinché, nel rispetto delle norme statutarie, l'Organo Amministrativo sia scelto fra persone di comprovata esperienza amministrativa, gestionale o professionale, nel rispetto delle norme vigenti in materia, con

particolare riguardo alla normativa in materia di parità di genere e alle prescrizioni concernenti la nomina nelle società partecipate dagli Enti Pubblici.

6. Qualora il Comitato ritenga che gli Amministratori non stiano operando secondo gli indirizzi approvati dall'Assemblea, deve darne immediata comunicazione ai Soci.
7. I compensi annui spettanti ai componenti del C.d.A. saranno determinati dall'Assemblea dei Soci.

8) COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE E DESIGNAZIONE

1. Il Collegio sindacale è composto dal Presidente e da due sindaci effettivi. Sono inoltre nominati due sindaci supplenti.
2. Al Sindaco del Comune di Cesano Maderno, quale Rappresentante Legale del Socio di Maggioranza, spetta la nomina di 2 sindaci effettivi e di uno supplente, tra cui il Presidente del Collegio, mentre agli altri Comuni Soci spetta la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.
3. I Soci s'impegnano affinché, nel rispetto delle norme statutarie, i membri del Collegio Sindacale siano scelti fra persone di comprovata esperienza amministrativa, gestionale o professionale, nel rispetto delle norme vigenti in materia, con particolare riguardo alla normativa in materia di parità di genere e alle prescrizioni concernenti la nomina nelle società partecipate dagli Enti Pubblici.

9) INGRESSO DI NUOVI SOCI

1. I nuovi Soci saranno tenuti a sottoscrivere per accettazione i presenti Patti Parasociali contestualmente al conferimento del capitale e assumeranno di conseguenza i diritti e gli obblighi che da questi discendono.

10) FORO COMPETENTE

1. Per la risoluzione di qualsiasi controversia comunque iniziata in ordine alla interpretazione, validità, esecuzione, efficacia e risoluzione dei presenti Patti che non possa essere risolta amichevolmente tra le Parti sarà competente in via esclusiva il Foro di Monza, il quale sarà pure competente in via esclusiva per qualunque provvedimento dell'Autorità Giudiziaria comunque relativo al presente Patto.

I Comuni Soci

Per il Comune di Cesano Maderno

Il Sindaco GIANPIERO BOCCA

Per il Comune di Meda

Il Sindaco LUCA SANTAMBROGIO

Per il Comune di Varedo

Il Sindaco FILIPPO VERGANI

Per il Comune di Limbiate

Il Sindaco ANTONIO ROMEO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate